Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Dante Monda - Alfonso Volpi"
Via G. Oberdan n. 1 - 04012- Cisterna di Latina
06/9699160 Codice fiscale 80008560593
ltic838007@istruzione.it pec ltic838007@pec.istruzione.it
www.icmondavolpi.edu.it



Cisterna di Latina, 13/10/2026

Alla Regione Lazio
Alla Cooperativa "La Sponda"
All'Amministrazione Trasparente
All'Albo on line

CIG Mepa: BD579F865B

CUP: F55E26000130002

DECISIONE A CONTRARRE PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE UDITIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimentodi funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di

	istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, lineeguida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
TENUTO CONTO	degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512° riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.Pa., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;
VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contrattipubblici”;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 17, commi 1 e 2 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 50, c. 1, lett. b, che prevede che le stazioni appaltanti procedonoall'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architetturae l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
CONSIDERATO	in particolare, l’art. 52 del D. Lgs. 36/2023, recante misure in materia di “Controlli sul possesso dei requisiti;
VISTE	le disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo dellalegge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensidell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delleamministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
VISTO	l’art. 43 comma 1 del DI 129/2018 “*Le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell’ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente”;*
VISTO	Il regolamento approvato dal Consiglio d’Istituto, con il quale sono stati

definiti criteri e limiti all'attività negoziale del Dirigente Scolastico, oltre i 10.000 euro ed entro i 40.000 euro;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto, di approvazione del Ptof;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del Programma Annuale E.F. 2026;

VISTE le linee di indirizzo emanate dalla Regione Lazio per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale uditiva per l'a.s. 2026/2027;

VISTI i progetti presentati dall'I.C. "D. MONDA – A. VOLPI";

VISTA la nota della Regione Lazio (assunta al prot. 7730 del 17/08/2026), con la quale è stato assegnato il budget annuale per n. 3 alunni diversamente abili frequentanti l'I.C. MONDA – VOLPI;

VISTA la manifestazione di interesse presentata dalla Cooperativa "La Sponda", prot. n. 9679 del 30/09/2026;

PRESO ATTO che la Cooperativa "La Sponda" possiede numerose esperienze pregresse per la tipologia di servizio da erogare e che nel corso dell'anno scolastico si è già occupata del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale presso questo istituto ed in favore del medesimo allevo;

PRESO ATTO che l'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed offre gli articoli di interesse ad un prezzo congruo al mercato;

DETERMINA

L'Affido diretto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, alla Società cooperativa sociale "La Sponda", con sede legale in Roma, Largo Antonelli, 27 (p.iva 01302441009) del servizio di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva per l'anno scolastico 2026/2027, come da tabella seguente.

ARTICOLO 1

ALUNNI	ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	ORE	COSTO ORARIO	IMPORTO (iva inclusa)
G.M.	PRIMARIA	D.MONDA	330	22,54	**7.438,20**

L'ordine sarà perfezionato attraverso trattativa diretta con operatore presente su MEPA, previa verifica dei requisiti in premessa.
Si pubblica in Albo e in Amministrazione trasparente, nonché al sito https://www.icmondavolpi.edu.it/

F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Nunzia Malizia
firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/93